



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Generali

e, per il loro tramite,
ai Referenti regionali per l'inclusione

Al Sovrintendente Scolastico per la
Scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola
in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola
delle località ladine di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento
Istruzione per la Provincia di Trento

Al Sovrintendente Scolastico per la
Regione Valle D'Aosta

Agli Enti Gestori/Legali Rappresentanti
delle Istituzioni scolastiche paritarie di
ogni ordine e grado

LORO SEDI

e, p.c.:

Al Dipartimento per le risorse, l'organizzazione
e l'innovazione digitale

Alla Direzione generale per lo studente,
l'Inclusione, l'Orientamento
e il Contrasto alla Dispersione scolastica

Alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici,
la formazione del personale scolastico
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Alla Direzione generale per il
personale scolastico

Alla Direzione generale per
l'innovazione digitale, la
semplificazione e la statistica

LORO SEDI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Oggetto: Indicazioni per la compilazione dei Pei

Come noto, in questo periodo dell'anno le istituzioni scolastiche sono impegnate nella elaborazione dei Pei provvisori per l'a.s. 2024/2025 e delle sezioni conclusive dei PEI per l'anno scolastico in corso.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) riveste un ruolo fondamentale poiché si configura come uno strumento essenziale per garantire un'istruzione inclusiva e personalizzata. La compilazione dello stesso favorisce la collaborazione e la costruzione di partnership tra famiglie, scuole e servizi specialistici coinvolgendo attivamente genitori, tutori e altri soggetti interessati nel processo di pianificazione e monitoraggio del percorso educativo dello studente con disabilità.

L'art. 7, comma 2, lettera g) del d.lgs n. 66/17, dispone che **entro il 30 giugno di ciascun anno**, le istituzioni scolastiche sono tenute a redigere, in via provvisoria i PEI, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

È quindi, in tale fase dell'anno scolastico, che i GLO sono impegnati tanto a redigere le sezioni conclusive dei PEI che i Pei provvisori (Sezioni 11 e 12).

È bene specificare che i PEI provvisori devono essere compilati per i soli alunni neoiscritti, nonché per quelli già frequentanti per i quali viene accertata, successivamente all'iscrizione e nel corso della frequenza, la condizione di disabilità, allo scopo di definirne le proposte di sostegno didattico o di altri supporti, utili per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

Conseguentemente, le istituzioni scolastiche provvedono a proporre il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta, nonché il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo.

L'art. 14 del decreto interministeriale 153 del 1° agosto 2023 ha disposto che: *“All'art. 21 del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente comma:*

comma 6: “In via transitoria, laddove non sia stato ancora redatto il Profilo di funzionamento, la predisposizione del PEI tiene conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, ove compilato”.

Pertanto, nelle more dell'adozione del Profilo di funzionamento e del completo adeguamento del SSN alle disposizioni delle *Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS*, adottate con DI del 14 settembre 2022, si rende quindi necessario che le SS.LL. continuino a sensibilizzare le istituzioni scolastiche:

- alla compilazione dei modelli nazionali PEI vigenti (allegati al decreto interministeriale n. 153/2023);
- limitatamente alle scuole statali - come riportato nelle note DGSIS prot. 2780 del 12-06-2023 e 4316 del 19.10.2023 – alla compilazione dei medesimi modelli PEI informatizzati, utilizzando le



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

nuove funzionalità nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti (ANS).

Infatti, l'informatizzazione del Piano Educativo Individualizzato rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità e l'efficacia dell'assistenza educativa fornita agli studenti con bisogni speciali. Attraverso l'adozione di sistemi informatici avanzati e la promozione di pratiche di gestione dati efficienti e sicure, è possibile ottimizzare il processo di pianificazione, monitoraggio e valutazione del PEI.

Da ultimo si informa che, al fine di fornire indicazioni operative circa le modalità di utilizzo della piattaforma SIDI per la redazione on-line dei citati modelli di PEI, sarà organizzato un nuovo webinar, rivolto ai referenti regionali per l'inclusione nel corso del quale essi esporranno le osservazioni che hanno avuto modo di raccogliere durante l'anno scolastico in corso.

Le scuole paritarie compileranno i modelli di PEI in formato cartaceo (D.M. 153 del 1-08-2023), garantendo il diritto costituzionale all'educazione e all'istruzione della persona con disabilità con l'adozione di una serie di pratiche mirate a promuovere l'inclusione.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si pregano le SS.LL. di dare la massima diffusione dei contenuti della presente nota alle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione del territorio di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo